



185/2019

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il D.lgs. 165/2001 che impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate quale presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

TENUTO CONTO che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, secondo le modalità previste dall'art. 76 del CCNL Comparto Funzioni Centrali, definitivamente sottoscritto il 12 febbraio 2018 ;

VISTO in particolare il citato art. 76 del CCNL Comparto Funzioni Centrali, comma 2, secondo il quale *“a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 ;*

VISTO l'art. 76 del CCNL Comparto Funzioni Centrali, comma 3 , secondo cui l'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato:

a) degli importi e con le decorrenze di cui agli artt. 88, comma 4, 89, comma 5, 90, comma 5, 91, comma 4, 92, comma 3, distintamente indicati per le diverse amministrazioni destinatarie delle predette disposizioni;

b) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

c) dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

d) di eventuali risorse riassorbite, a decorrere dal 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001.

VISTO l'art. 76 del CCNL Comparto Funzioni Centrali, comma 4, secondo il quale il Fondo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997;

b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;

c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989;

d) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di amministrazione o ente del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

e) delle risorse di cui all'art. 87, comma 2, lett. a) limitatamente ai Ministeri;.

Antonio Caponetto

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



VISTO l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*

TENUTO CONTO che, a decorrere dall'anno 2017, per effetto delle assunzioni di personale di Terza Area/F1 della procedura RIPAM Coesione in numero di 30 unità, il Fondo risorse decentrate è stato incrementato dell'importo lordo di € 186.330,00 per la parte fissa e che detto importo è necessariamente escluso dal limite di spesa relativo all'anno 2016;

RILEVATO che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 nel rispetto delle norme sopracitate;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2019, come definito con la presente determinazione secondo la tabella allegata, redatta in conformità alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze-IGOP- n. 25 del 19 luglio 2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori dei conti, nella seduta del 9 ottobre 2019 ha espresso favorevole sulla compatibilità economico-finanziaria della contrattazione integrativa concernente il Fondo Risorse Decentrate 2019 per il personale delle aree, con i vincoli di bilancio nonché con quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa, ai sensi dell'articolo 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla determinazione del Fondo per le Risorse Decentrate relativamente all'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 564.613,19 come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

di costituire, ai sensi dell'art. 76 del CCNL comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, pari ad € **564.613,19** come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle OO.SS. abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale, alla RSU e pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Antonio Caponetto

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2019

VOCI DI ALIMENTAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	IMPORTI
Risorse Fisse	
ART. 76, COMMA 2, CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, d.lgs. 165/2001"	
Assegnazioni ex DPCM 9 agosto 2016 per le n.189 unità trasferite dal Ministero dello sviluppo economico_ Parte fissa	597.920,18
ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Quota anno 2016	3.557,97
Quota anno 2017	5.613,12
Quota anno 2018 (quota in ragione di anno)	6.637,67
Totale	15.808,76
ART. 76, COMMA 3, LETT. c) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Recupero quota anno 2016	14.765,52
Recupero quota anno 2017	23.640,48
Recupero quota anno 2018 (quota in ragione di anno)	15.783,51
Totale	54.189,51
ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "eventuali risorse riassorbite a decorrere dal 2018 ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 165/2001"	
quote differenziali su assegno ad personam riassorbibile per sviluppi economici - personale ex Organismi soppressi Mezzogiorno e ex IPI (quota 2016)	28.296,61
quote differenziali su assegno ad personam riassorbibile per sviluppi economici - personale ex Organismi soppressi Mezzogiorno e ex IPI (quota 2017)	3.458,55
quote differenziali su assegno ad personam riassorbibile per rinnovo CCNL	11.686,20
Totale	39.982,81
TOTALE PARTE FISSA	707.901,26
Risorse Variabili	
IMPORTI VARIABILI ART. 76, COMMA 4, CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	68.510,02
CCNL 98/2001 ART. 31, C.1 - LINEA 5° art. 43. Legge 449/1997	0,00
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° Rateo RIA personale cessato nell'anno 2018	1.571,75
Risparmi indennità di Amministrazione personale cessato nell'anno 2018	7.359,39
TOTALE RISORSE VARIABILI	77.441,16
TOTALE RISORSE FISSE +VARIABILI	785.342,42
LIMITE TETTO 2016 AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	637.000,00
Riduzione per riconduzione al limite 2016 in applicazione dell' art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	- 148.342,42
Assegnazioni definite con legge di assestamento bilancio 2017 per assunzioni personale RIPAM (importi non soggetti al limite 2016)	186.330,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	823.330,00
Voci di impiego del Fondo risorse decentrate anni precedenti	
-Accantonamento per finanziamento progressioni economiche 1° gennaio 2016	- 256.570,37
Accantonamento per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6) con decorrenza 1° gen 2017	-65.000,00
Totale impieghi	-321.570,37
TOTALE FONDO AL NETTO DEGLI IMPIEGHI	501.759,63
Risorse relative al differenziale di progressione economica non più corrisposto a seguito di cessazioni di personale	62.853,56
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE 2019	564.613,19



[Handwritten signature]